



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, RISORSE AGROALIMENTARI E FORESTAZIONE
SETTORE 1 - COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' DIPARTIMENTALI, USI CIVICI,
BIODIVERSITA'**

Assunto il 09/03/2023

Numero Registro Dipartimento 305

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 3425 DEL 10/03/2023

Oggetto: Regolamento regionale n.15 del 2019, recante “i criteri di attuazione della L.R. N. 14/2018 - Tutela, conservazione, valorizzazione della diversità del patrimonio di varietà, razze e ceppi microbici di interesse agrario e alimentare del territorio calabrese. Approvazione dei Moduli per l'iscrizione al registro regionale della biodiversità agraria e alimentare - Sezione Vegetale e Sezione Animale

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la L.R. del 13/05/1996 n. 7 recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale” ed in particolare l’art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;

VISTA la D.G.R. n. 665 del 14/12/2022 “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale 20 aprile 2022, n. 3”;

VISTO il DDG N°. 16831 DEL 20/12/2022 avente per oggetto: "Dipartimento Agricoltura, Risorse Agroalimentari - Forestazione – Adempimenti di cui alla D.G.R. 665 del 14.12.2022. Micro-Organizzazione Settore n. 7 e n. 9”;

VISTO il D.P.G.R. n. 134 del 29/12/2022, con il quale è stato conferito al Dr. Giacomo Giovinazzo l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Agricoltura e Risorse Agroalimentari - Forestazione”;

VISTO il D.D.G. n. 4811 del 04/05/2022 avente ad oggetto “D.G.R. n. 159 del 20/04/2022 adempimenti Dipartimento Agricoltura, Risorse Agroalimentari - Forestazione: conferimento incarichi ai dirigenti di settore con il quale è stato conferito all’avv. Francesca Palumbo l’incarico di reggenza del Settore n. 1 “Coordinamento delle attività dipartimentali, Usi civici, Biodiversità”;

VISTO il D.D.G. n. 5079 dell’11/05/2022 avente per oggetto “Dipartimento Agricoltura, Risorse Agroalimentari e Forestazione — Adempimenti di cui alla D.G.R. n. 159 del 20.04.2022. Micro-organizzazione”;

VISTO il D.D.G. n. 2537 del 22/02/2023 avente per oggetto “Assegnazione obiettivi ai Dirigenti dei Settori del Dipartimento Agricoltura, Risorse Agroalimentari - Forestazione – anno 2023 con il quale sono stati conferiti, tra gli altri, gli obiettivi da raggiungere anche al dirigente del Settore n. 1;

VISTO il Decreto del Dirigente del Settore n.1 n. 2823 del 01.03.2023 avente per oggetto “Individuazione dei responsabili del procedimento ed assegnazione delle mansioni ed obiettivi anno 2023 ai dipendenti del Settore n. 1 “Coordinamento delle Attività Dipartimentali, usi civici, biodiversità”;

EVIDENZIATO che i firmatari del presente provvedimento non si trovano in conflitto di interessi, in attuazione dell’art. 6 bis della Legge 241/1990 e s.m.i. e degli articoli 6 e 7 del Codice di comportamento del personale della Regione Calabria, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 25 del 31/01/2018;

VISTA la Legge 1°dicembre 2015, n.194 – Disposizioni per la tutela e la valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare;

VISTA la L.R. N. 14/2018 - “*Tutela, conservazione, valorizzazione della diversità del patrimonio di varietà, razze e ceppi microbici di interesse agrario ed alimentare del territorio calabrese*”;

VISTO il Regolamento regionale n.15 del 2019, recante “*i criteri di attuazione della L.R. N. 14/2018 - Tutela, conservazione, valorizzazione della diversità del patrimonio di varietà, razze e ceppi microbici di interesse agrario e alimentare del territorio calabrese*”;

PRESO ATTO che il comma 1 dell’art. 2 del Regolamento regionale n. 15 del 2019, prevede che “*Le richieste di iscrizione al Registro regionale della biodiversità agraria e alimentare possono essere presentate dai soggetti indicati all’articolo 5 della legge regionale n. 14/2018 sulla base del modulo all’uopo predisposto e reso disponibile sul sito istituzionale del Dipartimento competente in materia di agricoltura e risorse agroalimentari e dell’ARSAC.*”;

RITENUTO NECESSARIO pertanto approvare i moduli predisposti di concerto con ARSAC per l’iscrizione al registro regionale della biodiversità agraria e alimentare Sezione vegetale e Sezione animale;

ATTESTATA, sulla scorta dell’istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

D E C R E T A

Di APPROVARE, per le ragioni indicate in premessa, i seguenti Moduli che costituiscono tutti parte integrante e sostanziale del presente Decreto:

- Modulo per l’iscrizione al registro regionale della biodiversità agraria e alimentare - Sezione Vegetale comprensivo della relazione tecnico-economica (allegato 1) e della relazione storica (allegato 2);
- Modulo per l’iscrizione al registro regionale della biodiversità agraria e alimentare – Sezione Animale comprensivo della relazione tecnico-economica (allegato 1) e della relazione storica (allegato 2) e Schede dei descrittori morfologici delle specie animali allevate in Calabria (allegato 3);

DI NOTIFICARE il presente provvedimento per il seguito di competenza e per opportuna conoscenza:

- al Direttore Generale dell’ARSAC;
- ai componenti della Commissione tecnico scientifica della sezione vegetale;
- ai componenti della Commissione tecnico scientifica della sezione animale.

DI PROVVEDERE:

- alla pubblicazione integrale del provvedimento sul BURC a cura del Dipartimento proponente ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11, e nel rispetto delle Reg. UE 2016/679;
- alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Calabria ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della L.R. 6 aprile 2011, n. 11, e nel rispetto del Regolamento UE n. 2016/679.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento
Antonella Neri
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente
FRANCESCA PALUMBO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale
Giacomo Giovinazzo
(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA

Dipartimento Agricoltura e Risorse

Agroalimentari - Forestazione



Azienda Regionale per lo Sviluppo
dell'agricoltura Calabrese

**MODULO PER L'ISCRIZIONE
AL REGISTRO REGIONALE DELLA BIODIVERSITA' AGRARIA ED
ALIMENTARE**

SEZIONE VEGETALE

**DI CUI ALL'ARTICOLO 5 DELLA LEGGE REGIONALE N. 14 DEL 25.05.2018
ED ALL'ART. 2 DEL REGOLAMENTO REGIONALE N. 15 DEL 29.07.2019**

E

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Firma del richiedente

I - Soggetto proponente

Nome dell'ente, associazione, organizzazione, singolo cittadino, ditta, etc.

Indirizzo

Telefono Fax

II - Responsabile o tecnico di riferimento

Nome e Cognome

Ente di appartenenza

Indirizzo

Telefono Fax

E-mail

III. Entità per cui si richiede l'iscrizione

Famiglia: _____

Genere _____

Specie: _____

Entità sottospecifica (1): _____

Nome Volgare (2): _____

Sinonimi (3) _____

(1) varietà, cultivar, clone, ecotipo, popolazione, sottospecie, forma, biotipo, etc.

(2) fare riferimento al nome storico con cui la risorsa genetica viene tradizionalmente designata nei luoghi di origine

(3) Indicare ulteriori nomi identificativi diffusi nei luoghi di coltivazione e consumo

IV - Luogo di conservazione/coltivazione del vegetale

(ove possibile e se diverso dal soggetto proponente)

Nome dell'azienda, ente, associazione, organizzazione, singolo cittadino, etc. _____

Indirizzo _____

Telefono Fax _____

V - Modalità di conservazione

Indicare se l'entità sottospecifica in oggetto è conservata presso una Banca del Germoplasma o azienda agricola o piante sparse o altro:

☐ Banca del Germoplasma (Specificare _____)

☐ azienda agricola _____

☐ piante sparse _____

☐ altro (specificare _____)

VI - Documentazione obbligatoria ai fini dell'iscrizione

1. Domanda per l'iscrizione al registro regionale della biodiversità agraria ed alimentare
2. Relazione tecnica (*allegato 1*) *;
3. Relazione storica (*allegato 2*) *;
4. Caratterizzazione morfologica **;
5. Eventuale caratterizzazione genetica;
6. Documentazione fotografica***;
7. Documento riconoscimento del richiedente

*La relazione tecnica e la storica devono essere firmate dal richiedente o dal responsabile tecnico;

**Descrizione morfologica dell'accessione in studio, specifica per ogni Risorsa Genetica Vegetale, deve essere prodotta sulle schede descrittive, scaricabili ai link della Rete Rurale Nazionale <http://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/9580> o su quelli della Regione Calabria o dell'ARSAC;

***Documentazione fotografica:

Allegare alla domanda una serie di fotografie (minimo 2) significative per l'iscrizione (in ordine di importanza frutto/ seme, fiore/infiorescenza, foglie, pianta intera).

Data _____

FIRMA DEL RICHIEDENTE

Autorizzazione al trattamento dei dati personali Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali), così come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e del Regolamento 2016/679/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/04/2018 - entrato in vigore in tutti gli Stati membri il 25 maggio 2018, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e di aver preso visione dell' "Informativa per il trattamento dei dati personali".

Data _____

FIRMA DEL DICHIARANTE

La domanda deve essere inviata a:

Regione Calabria Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari - Forestazione - Cittadella Regionale
88100 CATANZARO – PEC: dipartimento.agricoltura@pec.regione.calabria.it

p.c. ARSAC Azienda Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura Calabrese – viale Trieste, 95 – 87100
Cosenza – pec: biodiversitacalabria@pec.arsac.calabria.it



REGIONE CALABRIA

Dipartimento Agricoltura e Risorse
Agroalimentari - Forestazione



Azienda Regionale per lo Sviluppo
dell'agricoltura Calabrese

Allegato 1

RELAZIONE TECNICO-ECONOMICA

Biodiversità di interesse agrario e alimentare

Sezione vegetale

**DI CUI ALL'ART. 2 DEL REGOLAMENTO REGIONALE N. 15 DEL 29.07.2019
RECANTE I CRITERI DI ATTUAZIONE DELLA L.R. N. 14/2018**

Il proponente/rilevatore

(Nome Cognome)

RELAZIONE TECNICO-ECONOMICA

PNBA

Piano Nazionale sulla Biodiversità di Interesse Agrario

SCHEDA DESCRITTIVA IN AZIENDA della Risorsa Genetica Vegetale (RGV)

Note sulla compilazione:

- Nelle risposte multiple scegliere l'opzione contrassegnandola con una X
- Se le risposte discorsive dovessero richiedere uno spazio maggiore di quello previsto dal modello, aggiungere righe o presentare un allegato a parte

Parte A - Generale dell'azienda

Introduzione

Codice generale (nome-azienda-data)

Data rilevazione

Nome del rilevatore

Aspetti generali

AG.1 Identificazione azienda

Provincia

Comune

Indirizzo

Latitudine °N

Longitudine °E

Altitudine m s.l.m.

Orografia

pianura 1

collina media 2

collina alta 3

altopiano 4

pede-montagna 5

montagna 6

Note:

CARATTERISTICHE TERRENO

1 pendenza scarsa <20%) 1

media (20-40%) 2

	elevata (40-60%)	3
	molto elevata (>60%)	4
2 esposizione	Nord	1
	Nord-Est	2
	Est	3
	Sud-Est	4
	Sud	5
	Sud-Ovest	6
	Ovest	7
	Nord-Ovest	8
3 tessitura	argilloso	1
	franco	2
	franco-sabbioso	3
	sabbioso	4
	franco-limoso	5
	limoso	6
4 scheletro	nullo	1
	medio	2
	scarso	3
	elevato	4

AG.2 Dati agricoltore (Se presente e se diverso dal richiedente)

Età

Recapito

Attività prevalente o no

Superficie aziendale totale (ha) _____

Titolarità dell'azienda	Proprietà	1
	Affitto	2
	Uso civico	3
	Altro (specificare)	4

AG.3 Ordinamento produttivo prevalente

Cerealicolo	1	Biologico	1
Cerealicolo-zootecnico	2	Integrato	2
Zootecnico	3	Convenzionale	3
Orticolo	4	Biodinamico	4
Frutticolo	5	Altro (specificare)	5
Frutti-vitico	6		
Vitico	7		
Altro (specificare)	8		

AG.4 NOTIZIE GENERALI CIRCA LA VARIETA' LOCALE

Nome(i) / sinonimi della RGV in esame:

Stima della superficie (indicativa nella zona di coltivazione) ha _____

In mancanza della superficie indicare il numero di piante esistenti: n° _____

Età media dei coltivatori detentori della RGV in esame _____

Stima del numero di agricoltori detentori della RGV nella zona di coltivazione:

☐ > 30 ☐ tra 10-30 ☐ < a 10

PARTE B – Specifica per ogni risorsa descritta nell'azienda

Identificativo scheda (specie-varietà-azienda-data):

Numero(i) di accessione (da compilare se la RGV è inserita in campi collezione):

Genere e specie (quando noti):

Nome locale della specie:

Nome locale della varietà:

Eventuali sinonimi:

Persona/Istituzione che conserva la risorsa:

Nome del rilevatore/referente tecnico:

Aspetti agronomici

BA.1 Estensione coltivazione materiale in osservazione

Superficie coltivata (ha/mq):

Numero piante:

Data dell'ultimo raccolto:

BA.2 Caratteristiche luogo del materiale in osservazione

1) Campo coltivato

2) Frutteto

3) Orto familiare

4) Incolto

5) Pascolo

6) Magazzino

7) Altro (descrivere)

BA.3 Gestione colturale

Epoca di semina/trapianto:

Epoca di raccolta:

Cure colturali

1 Lavorazione terreno

- Epoca
- Modalità

2 Fertilizzazione

- Tipo e quantità
- Epoca e modalità di distribuzione

3 Lavorazioni intercalari (sarchiatura, zappatura, ecc.)

Specificare:

4 Diserbo

No

SI (se si compilare le voci sotto)

- Prodotto/i e quantità
- Epoca e modalità di distribuzione

Epoca:

Modalità:

5 Irrigazione

- Periodo di irrigazione

• Frequenza di interventi	
6 Trattamenti antiparassitari	
• Prodotto/i e quantità	
• Epoca e modalità di distribuzione	
7 Avversità (tipo/diffusione)	
1 Biotiche;	
2 Biotiche;	
BA.4 Ruolo della coltura in azienda	
Coltura principale	1
Coltura secondaria o di secondo raccolto	2
Consociata	3
Frutteto familiare	4
Orto familiare	5
Altro (descrivere)	6
BA.5 Modalità di Raccolta	
Manuale	1
Meccanica	2
Mista	3
BA.6 Metodi di conservazione e trattamento post-raccolta del prodotto	
Descrizione: (es. Il prodotto una volta raccolto viene riposto in cassette su un letto di paglia)	

Caratteri distintivi usati dagli agricoltori per distinguere una varietà dall'altra

(Questa parte della scheda riporta il più possibile fedelmente le indicazioni dell'agricoltore sulla varietà locale e le sue caratteristiche importanti a suo modo di vedere)

CD.1 Attributo del carattere

(La descrizione morfologica dettagliata deve essere elaborata sulle schede previste dalle linee guida nazionali)

Colore
Forma
Dimensione
Ampiezza
Lunghezza
Altezza
Consistenza
Aspetto
Sapore
Altro

CD.2 Caratteri agronomici (anche in termini discorsivi)

Resa produttiva /ha (q/kg) _____

Precocità (coerenza con l'epoca di raccolta indicata al punto BA.3)

Altro (descrivere)

CD.3 Stress abiotici

(Indicare eventuale suscettibilità/resistenza che l'agricoltore attribuisce alla varietà locale)

Siccità

Alte temperature

Bassa temperature

Salinità

Eccesso idrico

pH del terreno

Altro

CD.4 Stress biotici

(Indicare eventuali specifici agenti patogeni per i quali l'agricoltore riconosce che la varietà locale è suscettibile/resistente)

Descrizione: *(anche usando termini dialettali per descrivere le avversità)*

CD.5 Qualità organolettiche e sensoriali

Qualità alimentare

Sapore, aroma (pungente, amaro, dolce, acido, ecc.)

Intensità di fragranza

Consistenza (ferma, succosa, fibrosa, ecc.)

Altro

CD.6 Qualità nutrizionali/medicinali

Descrivere per quanto possibile le parole esatte dall'agricoltore (anche in termini dialettali)

CD.7 Fattori di mercato

Commerciabilità

Presenza/assenza di un marchio del prodotto (DeCO, IGP, DOP ecc):

Serbevolezza e resistenza al trasporto

Lunga conservazione

Altro

Tabella A - Quantificazione dei livelli di rischio di erosione genetica di una risorsa genetica vegetale
(scegliere una sola risposta per ogni fattore di rischio, indicare con una X)

Fattori di rischio	Descrizione	X
1. Numero coltivatori*	Maggiore di 30	
	Compreso fra 10 e 30	
	Minore di 10	
2. Età media dei coltivatori	Minore di 40 anni	
	Compreso fra 40 e 70 anni	
	Maggiore di 70 anni	
3. Superfici (% su superficie regionale del settore)	Superiore al 1%	
	Compresa fra 0,1 e l'1%	
	Inferiore a 0,1 % o superfici inferiori Piante isolate o coltivazioni in orti e giardini familiari	
4. Distribuzione delle superfici coltivate e tipologie aziendali*	Areali molto diversi, con diverse caratteristiche agro-climatiche	
	Areali limitati, con stesse caratteristiche agro-climatiche e medesime tecniche colturali	
	Stessa azienda/stesso areale/unica tecnica di coltivazione	
5. Tipologia di mercato del prodotto*	Mercati e/o cooperative di produttori. Varietà principali in Indicazioni Geografiche (IG)	
	Disponibile in piccole superfici a livello locale. Varietà secondarie in IG	
	Autoconsumo o a scopo di studio	
6. Ruolo dell'innovazione varietale	Assenza di varietà migliorate competitive con quella locale	
	Persistenza della varietà locale solo per autoconsumo	
	Rapida sostituzione varietà locale con varietà migliorate	
7. Trend nuovi impianti*	Presenza nuovi impianti	
	Assenza nuovi impianti	
8. Presenza dei Registri/Cataloghi nazionali	Frutticole: varietà presenti nelle liste varietali delle diverse regioni e varietà iscritte al Registro Nazionale delle Varietà Vite: vitigni iscritti nell'Elenco delle varietà di vite Orticole e piante agrarie: varietà iscritte al Registro Nazionale delle varietà da conservazione e/o prive di valore intrinseco	
	Vite: in corso di iscrizione nell'Elenco delle varietà di vite Materiale disponibile presso pochi riproduttori e vivaisti	
	Frutticole: varietà non inserite nelle liste varietali e non iscritte al Registro Nazionale delle Varietà Vite: vitigni non iscritti all'albo regionale Orticole e piante agrarie: non iscritte al Registro Nazionale delle Varietà da conservazione e/o prive di valore intrinseco Nessuna riproduzione per distribuzione extraziendale	
9. Conservazione <i>ex situ</i>	Presenza di collezioni replicate almeno due volte	
	Presenza di una sola collezione	
	Assenza di collezioni	

N.B. Rispondere obbligatoriamente alle domande contrassegnate con *



REGIONE CALABRIA

Dipartimento Agricoltura e Risorse
Agroalimentari - Forestazione



Azienda Regionale per lo Sviluppo
dell'agricoltura Calabrese

Allegato 2

RELAZIONE STORICA

Biodiversità di interesse agrario e alimentare Sezione vegetale

**DI CUI ALL'ART. 2 DEL REGOLAMENTO REGIONALE N. 15 DEL 29.07.2019
RECANTE I CRITERI DI ATTUAZIONE DELLA L.R. N. 14/2018**

Il proponente/rilevatore

(Nome Cognome)

F - FATTORI SOCIO-ECONOMICI E STORICI

Note sulla compilazione:

- Nelle risposte multiple scegliere l'opzione contrassegnandola con una X
- Se le risposte discorsive dovessero richiedere uno spazio maggiore di quello previsto dal modello, aggiungere righe o presentare un allegato a parte

FSE.1 Approvvigionamento usuale del materiale di propagazione

Autoproduzione in azienda

Materiale certificato

Scambio con vicini, parenti (indicare il nome)

Scambio tra località vicine

Mercato locale

FSE.2 Tempi di introduzione in azienda o nel territorio di coltivazione (DA DIMOSTRARE AL PUNTO D)

- Sconosciuta
- Da sempre
- Più di 50 anni
- Meno di 50 anni
- 25 – 50 anni
- 11 -25 anni
- meno di 10 anni

Note:

FSE.3 Prima origine del materiale in osservazione

- Azienda stessa
- Mercato locale
- Scambio con vicini, agricoltori e parenti (se possibile indicare i nomi)
- Banca del seme (specificare quale):
- Varietà commerciale /certificata (descrivere)
- Altro

FSE.4 Commercializzazione del prodotto

[indicare i principali mercati di riferimento (*locale, provinciale, regionale, GAS, GDO, negozi, vendita diretta*)

- Autoconsumo
- Vendita (indicare luoghi e/o descrizioni aggiuntive dei principali mercati o mercatini di vendita)
- Scambio

Altro:

FSE.5 Distribuzione del lavoro tra sessi

Coltivazione:

☐ Prevalentemente Femminile; ☐ Prevalentemente Maschile; ☐ Mista.

Raccolta:

☐ Prevalentemente Femminile; ☐ Prevalentemente Maschile; ☐ Mista.

Conservazione del seme:

☐ Prevalentemente Femminile; ☐ Prevalentemente Maschile; ☐ Mista.

Conservazione del Prodotto:

☐ Prevalentemente Femminile; ☐ Prevalentemente Maschile; ☐ Mista.

Conoscenze tradizionali associate

CTA.1 Usi della pianta

DESTINAZIONE:

1) Alimentare ☐ FRESCO; ☐ TRASFORMATO; ☐ COTTO.

a) Se consumato Fresco descrivere eventuali particolare modalità/occasioni di consumo

b) Se trasformato o cotto descrivere le eventuali ricette del luogo:

2) Medicina (*Specificare l'utilizzo*)

3) Bevanda (*Specificare l'utilizzo*)

4) Fibra (*Specificare l'utilizzo*)

5) Legno (*Specificare l'utilizzo*)

6) Foraggi (*Specificare l'utilizzo*)

7) Costruzione (*Specificare l'utilizzo*)

8) Ornamentale/culturale (*Specificare l'utilizzo*)

9) Protezione ambientale (frangivento, confine, ombra, ecc.)

10) Altro

AMBITO DI PROCESSO:

- Familiare/aziendale
- Artigianale
- Industriale
- Altro (descrivere)

CTA.2 Parti della pianta utilizzate

- Fusto/culmo
- Branche/rami
- Foglie
- Corteccia
- Rizoma
- Radici
- Tuberi
- Fiori/infiorecenza
- Frutti
- Semi
- Linfa/resina
- Pianta intera
- Eventuali note su l'utilizzo:

CTA.3 Ragioni principali di utilizzo della varietà

(Descrivere in modo minuzioso gli aspetti sottostanti anche in termini dialettali)

- Sicurezza alimentare (esempio farina di castagna usata per la panificazione in periodi di carestie)
- Motivi culturali/religiosi
- Caratteristiche agronomiche
- Tolleranza a stress abiotici
- Tolleranza a stress biotici
- Aspetti culinari/alimentari (descrivere eventuali ricette tradizionale del luogo)
- Fattori di mercato
- Altro (descrivere)

CTA.4 Aspetti socio-culturali, storici e tradizionali

(Descrivere in modo minuzioso gli aspetti sottostanti)

- Riferimento a riti e simboli nella coltivazione (lune, ricorrenze, ecc.)
- Scambio di seme fra agricoltori ora e in passato
- Proverbi, detti, storie legate alla coltura
- Nomi di prodotti derivati
- Eventuali "Sagre" e/o eventi rilevanti

CTA.5 Metodo di conservazione del materiale di propagazione

(Descrivere le conoscenze legate alla conservazione)

CTA.6 Trasmissione dei saperi relativi a coltivazione e uso della varietà

(Fornire informazioni e soprattutto cercare di rispondere a tutte le domande; se necessario aumentare il numero di righe)

- Modalità di trasmissione dei saperi che si sta mettendo in atto, genealogia della famiglia, origine attribuita dei saperi tecnici locali di cui è a conoscenza.

- Quali esperienze e quali soggetti sono stati fondamentali nell'apprendere i saperi relativi al bene?

- Chi ha trasmesso questi saperi?

- In quali occasioni?

- A chi si stanno trasmettendo questi saperi?

- In quali occasioni? Sono stati introdotti cambiamenti rispetto ai saperi tradizionali?

- Fattori di rischio erosione del sapere, ovvero sua caducità.

Eventuali note aggiuntive:

CTA.7 Strategie di selezione

Descrivere le modalità di selezione effettuate, comprese le tecniche per il mantenimento della varietà (es. selezione delle migliori piante/frutto; selezione dei migliori frutti e loro posizionamento sulla pianta)

D - Osservazioni storiche e tipo di documentazione allegata

(Fondamentale per la registrazione al Registro Regionale della biodiversità agraria)

(Dimostrare la coerenza con il punto FSE.2 “tempi di introduzione in azienda del materiale in osservazione”)

D1 Bibliografia storica e scientifica di riferimento *

(Storia della varietà, articoli scientifici, raccolta di ricette, racconti, ecc)

Tipo di documento (es. Testo economico, testo scientifico, testo letterario, Atto notarile, dipinto storico, ecc.)

Genere

Luogo di stampa

Data

Abstract

Luogo dove è custodito il documento (archivio notarile, Biblioteca civica, Chiesa, università, ecc)

Formato allegato (fotocopia dell'estratto, documento originale, foto ecc., ecc.)

Autore/autori (citare obbligatoriamente):

** **opzionale:** in caso di citazione di numerosi testi/documenti è possibile allegare specifica relazione indicando la cronologia dei documenti allegati*

D2 Documento Audiovisivo *

(Specificare la tipologia di documento, cioè se derivato da ricerca sul campo o da una precedente ricerca)

Tipo di documento (es. trasmissione RAI, TV Locale, testimonianza orale registrata ecc.)

Soggetto

Genere

Durata

Luogo

Data

Abstract

Tipo di registrazione

Formato

Autore/autori (citare obbligatoriamente):

Osservazioni

** **opzionale:** in caso di citazione di numerosi documenti audiovideo è possibile allegare specifica relazione indicando la cronologia dei documenti*



REGIONE CALABRIA

Dipartimento Agricoltura e Risorse
Agroalimentari - Forestazione



Azienda Regionale per lo Sviluppo
dell'agricoltura Calabrese

**MODULO PER L'ISCRIZIONE
AL REGISTRO REGIONALE DELLA BIODIVERSITA' AGRARIA ED
ALIMENTARE**

SEZIONE ANIMALE

**DI CUI ALL'ARTICOLO 5 DELLA LEGGE REGIONALE N. 14 DEL 25.05.2018
ED ALL'ART. 2 DEL REGOLAMENTO REGIONALE N. 15 DEL 29.07.2019**

**E
DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE**

Firma del richiedente

I - Soggetto proponente

Nome dell'ente, associazione, organizzazione, singolo cittadino, ditta, etc.

Indirizzo

Telefono Fax

II - Responsabile o tecnico di riferimento

Nome e Cognome

Ente di appartenenza

Indirizzo

Telefono Fax

E-mail

III. Entità per cui si richiede l'iscrizione

Famiglia:

Genere:

Specie:

Entità sottospecifica (1): _____

Nome Volgare (2): _____

Sinonimi (3) _____

(1) razza, popolazione, tipo genetico, etc

(2) fare riferimento al nome storico con cui la risorsa genetica viene tradizionalmente designata nei luoghi di origine

(3) Indicare ulteriori nomi identificativi diffusi nei luoghi di allevamento e consumo

IV - Luogo di conservazione/Allevamento

(ove possibile e se diverso dal soggetto proponente)

Nome dell'azienda, ente, associazione, organizzazione, singolo cittadino, etc.

Indirizzo

Telefono Fax

V - Modalità di conservazione

Indicare se l'entità sottospecifica in oggetto è conservata presso:

☐ Banca del germoplasma _____

Se "sì" indicare: - nome e indirizzo della banca del germoplasma - tipo di materiale riproduttivo conservato (seme/embrioni) - numero dei riproduttori dei quali viene conservato il seme - numero di dosi e/o numero embrioni, distinto per riproduttore

VI - Documentazione obbligatoria ai fini dell'iscrizione

1. Domanda per l'iscrizione al registro regionale della biodiversità agraria ed alimentare
2. Relazione tecnica-economica (*allegato 1*) *;
3. Relazione storica (*allegato 2*) *;
4. Caratterizzazione morfologica **;
5. Eventuale caratterizzazione genetica;
6. Documentazione fotografica***;
7. Documento riconoscimento del richiedente

*La relazione tecnica e la storica devono essere firmate dal richiedente o dal responsabile tecnico;

**Descrizione morfologica dell'accessione in studio, specifica per ogni Risorsa Genetica Animale, deve essere prodotta sulla base degli standard riportati nel Registro anagrafico di ciascuna razza. A titolo di esempio, si riportano le Schede dei descrittori morfologici delle specie animali allevate in Calabria (*allegato 3*).

***Documentazione fotografica: Allegare alla domanda una serie di fotografie (minimo 2) significative per l'iscrizione dei soggetti rappresentativi dei due sessi.

Per approfondimenti sulla materia si rinvia alle “Linee guida nazionali del Ministero Agricoltura” i cui testi di riferimento sono scaricabili dal seguente link

<http://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/9580>);

Data _____

FIRMA DEL RICHIEDENTE

Autorizzazione al trattamento dei dati personali Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali), così come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e del Regolamento 2016/679/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/04/2018 - entrato in vigore in tutti gli Stati membri il 25 maggio 2018, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e di aver preso visione dell'“Informativa per il trattamento dei dati personali”.

Data _____

FIRMA DEL DICHIARANTE

La domanda deve essere inviata a:

Regione Calabria Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari - Forestazione - Cittadella Regionale
88100 CATANZARO – PEC: dipartimento.agricoltura@pec.regione.calabria.it

p.c. ARSAC Azienda Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura Calabrese – viale Trieste, 95 – 87100
Cosenza – pec: biodiversitacalabria@pec.arsac.calabria.it



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Agricoltura e Risorse
Agroalimentari - Forestazione



Azienda Regionale per lo Sviluppo
dell'agricoltura Calabrese

Allegato 1

RELAZIONE TECNICO-ECONOMICA

Biodiversità di interesse agrario e alimentare

Sezione animale

**DI CUI ALL'ART. 2 DEL REGOLAMENTO REGIONALE N. 15 DEL 29.07. 2019
RECANTE I CRITERI DI ATTUAZIONE DELLA L.R. N. 14/2018**

Il proponente/rilevatore

(Nome Cognome)

RELAZIONE TECNICO-ECONOMICA

PNBA

Piano Nazionale sulla Biodiversità di Interesse Agrario

SCHEDA DESCRITTIVA IN AZIENDA della Risorsa Genetica Animale (RGA)

Note sulla compilazione:

- Nelle risposte multiple scegliere l'opzione contrassegnandola con una X
- Se le risposte discorsive dovessero richiedere uno spazio maggiore di quello previsto dal modello, aggiungere righe o presentare un allegato a parte

Introduzione

Parte A - Generale dell'azienda

Codice generale (nome-azienda-data)

Codice di Stalla

Data rilevazione

Nome del rilevatore

Aspetti generali

AG.1 Identificazione azienda

Provincia

Comune

Indirizzo

Latitudine °N

Longitudine °E

Altitudine m s.l.m.

Orografia

pianura

1

collina media

2

collina alta

3

altopiano

4

pede-montagna

5

montagna

6

CARATTERISTICHE TERRENO			
1 pendenza	scarsa (<20%)	1	
	media (20-40%)	2	
	elevata (40-60%)	3	
	molto elevata (>60%)	4	
2 esposizione	Nord	1	
	Nord-Est	2	
	Est	3	
	Sud-Est	4	
	Sud	5	
	Sud-Ovest	6	
	Ovest	7	
	Nord-Ovest	8	
3 tessitura	argilloso	1	
	franco	2	
	franco-sabbioso	3	
	sabbioso	4	
	franco-limoso	5	
	limoso	6	
4 scheletro	nullo	1	
	scarso	2	
	medio	3	
	elevato	4	

Note:

AG.2 Dati Allevatore

Età

Recapito

Attività prevalente ☐ SI ☐ NO

Superficie aziendale totale ha

Titolarità dell'azienda	Proprietà	1
	Affitto	2
	Uso civico	3
	Altro	4

AG.3 Ordinamento produttivo prevalente

Cerealicolo	1	Biologico	1
Cerealicolo-zootecnico	2	Integrato	2
Zootecnico	3	Convenzionale	3
Orticolo	4	Biodinamico	4
Frutticolo	5	Altro (indicare)	5
Frutti-viticolo	6		
Viticolo	7		
Altro (indicare)	8		

AG.4 NOTIZIE CIRCA LA RAZZA LOCALE

- Nome(i) / sinonimi della RGA in esame

- Stima della consistenza (specificare il numero di capi presenti nell'azienda del richiedente o nella zona di allevamento)

- Se l'allevamento copre territori a carattere provinciale e/o regionale, **obbligatorio** indicare la consistenza annuale rilevata su dati ufficiali delle associazioni allevatori o di altri enti (Università, Centri di Ricerca pubblici o privati, ARSAC);

- Età media degli allevatori detentori della RGA in esame

PARTE B - Specifica per ogni risorsa descritta nell'azienda

Aspetti zootecnici

B.1 Specie allevata

☐ bovini ☐ ovini ☐ caprini ☐ suini ☐ equini ☐ avicoli

☐ Altro

Indirizzo produttivo

☐ carne ☐ latte ☐ carne e latte ☐ lana ☐ carne e lana ☐ uova

☐ Altro

B.2 Specie e razze allevate

Specie	Razza	n. capi

B.3 Valutazione della consistenza

B.3.1 Bovini

Razza allevata _____

Consistenza al 1° gennaio 20.....

Razza	Capi presenti in stalla		
	n. vacche	n. tori	n. manze

Indici tecnici di allevamento

Tipologia soggetti	Dati (n.)
Età delle manze al parto (mesi)	
Età media delle fattrici (mesi)	
Età media dei vitelloni alla vendita (mesi)	
Durata della carriera produttiva delle fattrici (mesi)	
Periodo di interparto (giorni)	
% di fecondazioni artificiali sul totale	
% di parti naturali (che non hanno richiesto intervento chirurgico) sul totale	
Incremento medio giornaliero dei vitelli (kg/giorno)	

B.3.2 Ovini: Pecore **Razza allevata** _____

Consistenza al 1° gennaio 20.....

Razza	Capi presenti in stalla		
	n. pecore	n. aietti	n. agnelle

Indici tecnici dell'allevamento

Tipologia soggetti	Dati (n.)
Età primipare al parto (mesi)	
Età media delle pecore (mesi)	
Età media degli agnelli alla vendita (giorni)	
Durata della carriera produttiva delle fattrici (anni)	
n. parti/anno	

B.3.3 Ovini: Capre **Razza allevata** _____

Consistenza al 1° gennaio 20.....

Razza	Capi presenti in stalla		
	n. Capre	n. Becchi	n. Caprette

Indici tecnici dell'allevamento

Tipologia soggetti	Dati (n.)
Età primipare al parto (mesi)	
Età media delle capre (mesi)	
Età media dei capretti alla vendita (giorni)	
Durata della carriera produttiva delle fattrici (anni)	
n. parti/anno	

B.3.4 Suini Razza allevata _____

Consistenza al 1° gennaio 20.....

Razza	Capi presenti in stalla		
	n. suini	n. verri	n. scrofe

Indici tecnici dell'allevamento

Tipologia soggetti	Dati (n.)
<i>Di peso inferiore a 20 kg- lattonzoli</i>	
Da 20 kg. a meno di 50 kg. –magroncelli	
<i>Da ingrasso:</i>	
a) da 50 kg. a meno di 110 kg-magroni	
c) da 110 kg. e oltre-grassi	
<i>Da riproduzione di 100 kg. e più:</i>	
a) Verri	
b) Scrofe montate	
<i>di cui montate per la prima volta-scrofette</i>	
c) Altre scrofe	
<i>di cui giovani non ancora montate</i>	
TOTALE SUINI	

B.3.5 Equini Razza allevata _____

Consistenza al 1° gennaio 20....

Razza	Capi presenti in stalla		
	n. Fattrici	n. Stalloni	n. Puledri

Indici tecnici dell'allevamento

Tipologia soggetti	Dati (n.)
<i>Fattrici presenti (n.):</i>	
- nullipare:	
- primipare:	
- secondipare:	
- terzipare:	
- pluripare:	
<i>Stalloni presenti (n.):</i>	
<i>Puledri presenti (n.):</i>	
- allattanti:	
- da 6 a 12 mesi:	
- da 12 a 18 mesi:	
- da 12 a 24 mesi:	
- superiori a 24 mesi:	
Età delle fattrici al primo salto (mesi):	
Durata della carriera riproduttiva delle fattrici (anni):	
Età degli stalloni al primo salto (mesi):	
Saliti alla settimana nella stagione di monta (n.):	
Stagione di monta (dal mese di al mese di):	
Durata della carriera riproduttiva degli stalloni (anni):	

B.3.6 AVICOLI Razza allevata _____

Consistenza al 1° gennaio 20.....

Specie	Razza	n. capi	Peso (al)	
			kg per capo	kg totali

Indici tecnici dell'allevamento

Tipologia soggetti	Dati (n.)
Pulcini ad inizio anno (n.)	
Polli nella I° fase d'ingrasso ad inizio anno (n. medio)	
Polli nella II° fase d'ingrasso ad inizio anno (n. medio)	

B.3.7 CUNICOLI Razza allevata _____

Consistenza al 1° gennaio 20.....

Specie	Razza	n. capi	Peso (al)	
			kg per capo	kg totali

Indici tecnici dell'allevamento

Tipologia soggetti	Dati (n.)
Coniglie gravide (n.)	
Coniglie allattanti (n. medio)	
Coniglie non rimaste gravide (n. medio)	
Coniglie morte (n. medio)	
Coniglie per rimonta interna(n.)	
Riproduttori acquistati all'anno (n.)	
Coniglietti nati nell'anno (n.)	
Coniglietti morti all'anno prima dello svezzamento(n.)	
Conigli morti all'anno durante la fase d'ingrasso (n.)	



REGIONE CALABRIA

Dipartimento Agricoltura e Risorse
Agroalimentari - Forestazione



Azienda Regionale per lo Sviluppo
dell'agricoltura Calabrese

Allegato 2

RELAZIONE STORICA

Biodiversità di interesse agrario

Sezione animale

**DI CUI ALL'ART. 2 DEL REGOLAMENTO REGIONALE N. 15 DEL 29.07. 2019
RECANTE I CRITERI DI ATTUAZIONE DELLA L.R. N. 14/2018**

Il proponente/rilevatore

(Nome Cognome)

F - FATTORI SOCIO-ECONOMICI E STORICI

Note sulla compilazione:

- Nelle risposte multiple scegliere l'opzione contrassegnandola con una X
- Se le risposte discorsive dovessero richiedere uno spazio maggiore di quello previsto dal modello, aggiungere righe o presentare un allegato a parte

FSE.1 Approvvigionamento usuale di riproduttori/materiale seminale

Rimonta ☐ interna ☐ esterna

Utilizzo di materiale seminale certificato ☐ Si ☐ NO

Indicare il centro di conservazione/banca del seme

Scambio con vicini, parenti (indicare il nome)

Scambio tra località vicine

Mercato locale

FSE.2 Tempi di introduzione in azienda o nella zona di allevamento della razza in osservazione (DA DIMOSTRARE AL PUNTO D)

- Sconosciuta
- Da sempre
- Più di 50 anni
- Meno di 50 anni
- 25 – 50 anni
- 11 -25 anni
- meno di 10 anni

FSE.3 Prima origine della razza in osservazione

- Azienda stessa
- Nella zona di allevamento (indicare)
- Mercato locale
- Compravendita con altre aziende (se possibile indicare i nomi)
- Banca del seme
- Altro

FSE.4 Aspetti della Commercializzazione

Indicare i principali mercati di riferimento (locale, provinciale, regionale, GAS, GDO, negozi, vendita diretta)

- Vendita (indicare luoghi e/o descrizioni aggiuntive dei principali mercati o mercatini di vendita)
- Scambio (indicare in quali luoghi avviene lo scambio)
- Autoconsumo

FSE.5 Distribuzione del lavoro tra sessi

Allevamento:

[] Prevalentemente Femminile; [] Prevalentemente Maschile; [] Mista.

Trasformazione del prodotto

[] Prevalentemente Femminile; [] Prevalentemente Maschile; [] Mista.

Eventuali Note:

Conoscenze tradizionali associate

CTA1. Aspetti socio-culturali, storici e tradizionali

(Descrivere in modo minuzioso gli aspetti sottostanti)

- Riferimento a riti e simboli nell'allevamento (lune, ricorrenze, ecc.)
- Scambio di soggetti fra allevatori ora e in passato
- Per le razze transumanti descrivere in sintesi i principali percorsi della transumanza (indicare zona, sentieri, tratturi ecc.)
- Proverbi, detti, storie legate alla razza allevata
- Nomi di prodotti derivati
- Ricette dei prodotti derivati
- Utilizzo in altri contesti (es. Animali da lavoro)
- Fiere, mercati boari, altro

CTA.2 Trasmissione dei saperi relativi all'allevamento della razza

- Modalità di trasmissione dei saperi che si sta mettendo in atto, genealogia della famiglia, origine attribuita dei saperi tecnici locali di cui è a conoscenza.
- Quali esperienze e quali soggetti sono stati fondamentali nell'apprendere i saperi relativi al bene?
- Chi ha trasmesso questi saperi?
- In quali occasioni?
- A chi si stanno trasmettendo questi saperi?
- In quali occasioni? Sono stati introdotti cambiamenti rispetto ai saperi tradizionali?
- Fattori di rischio erosione del sapere, ovvero sua caducità.

Eventuali note:

CTA.3 Strategie di selezione

Descrivere le modalità di selezione effettuate, comprese le tecniche per il mantenimento della razza

D - Osservazioni storiche e tipo di documentazione allegata

(Fondamentale per la registrazione al Registro Regionale della biodiversità agraria)

(Dimostrare la coerenza con il punto FSE.2 “tempi di introduzione in azienda del materiale in osservazione”)

D1 Bibliografia storica e scientifica di riferimento *

(Storia della razza, articoli scientifici, raccolta di ricette, racconti, ecc)

Tipo di documento (es. Testo economico, testo scientifico, testo letterario, Atto notarile, dipinto storico, ecc.)

Genere

Luogo di stampa

Data

Abstract

Luogo dove è custodito il documento (archivio notarile, Biblioteca civica, Chiesa, università, ecc)

Formato allegato (fotocopia dell'estratto, documento originale, foto ecc., ecc,)

Autore/autori (citare obbligatoriamente):

** **Opzionale:** in caso di citazione di numerosi testi/documenti è possibile allegare specifica relazione indicando la cronologia dei documenti allegati*

D2 Documento Audiovisivo *

(Specificare la tipologia di documento, cioè se derivato da ricerca sul campo o da una precedente ricerca)

Tipo di documento (es. trasmissione RAI, TV Locale, testimonianza orale registrata ecc.)

Soggetto

Genere

Durata

Luogo

Tipo di registrazione

Formato

Durata

** **Opzionale:** in caso di citazione di numerosi documenti audiovisivo è possibile allegare specifica relazione indicando la cronologia dei documenti*



REGIONE CALABRIA

Dipartimento Agricoltura e Risorse
Agroalimentari - Forestazione



Azienda Regionale per lo Sviluppo
dell'agricoltura Calabrese

Allegato 3

Schede dei descrittori morfologici delle specie animali allevate in Calabria

A) SPECIE: BOVINI

NOME DELLA RAZZA: _____

AREA DI ORIGINE: _____

ATTITUDINE PRODUTTIVA: Latte ☐ Carne ☐ Duplice ☐ Triplice ☐

CARATTERI TIPICI:

Taglia:

Mantello e pigmentazione:

- Femmine: _____

- Maschi: _____

Pelo:

- Lungo _____

- Corto _____

- Liscio _____

- Arricciato _____

Testa:

- Profilo: _____

- Occhi: _____

- Orecchie: _____

- Musello: _____

- Lingua: _____

- Corna: maschi: ☐ femmine: ☐

Anteriore:

- Collo: _____

- Garrese: _____

- Spalle: _____

- Articolazioni _____

- Appiombi: _____

- Piedi: _____

- Linea dorsale: _____

- Groppa: _____

Arti posteriori:

- Appiombi: _____

- Cosce: _____

- Garretti: _____

- Piedi: _____

- Pastoie _____

Caratteri sessuali:

- Maschi: _____

- Femmine: _____

Descrittori secondari:

B) SPECIE: EQUINI ED ASININI

NOME DELLA RAZZA: _____

AREA DI ORIGINE: _____

ATTITUDINE: _____

CARATTERI TIPICI:

Mantello e pigmentazione:

Conformazione:

- Testa:

- Collo:

- Spalla:

- Garrese:

- Dorso:

- Lombi:

- Groppa:

- Petto:

- Torace:

- Arti:

- Andature:

- Appiombi:

- Piede:

Temperamento:

Altre caratteristiche:

DATI BIOMETRICI:

Espressioni biometriche (cm)	Maschi	Femmine
- Altezza al garrese (senza ferri) [min ÷ max]		
- Circonferenza torace [min ÷ max]		
- Circonferenza stinco [min. ÷ max]		

Descrittori secondari

C) SPECIE: OVINI E CAPRINI

NOME DELLA RAZZA: _____

ORIGINI E DIFFUSIONE: _____

ATTITUDINE PRODUTTIVA: Latte ☐ Carne ☐ Duplice ☐

CARATTERI TIPICI:

- Taglia:	
- Vello:	
- Pelle e pigmentazione:	
- Testa:	
• Profilo:	
• Occhi:	
• Orecchie:	
• Corna:	maschi: femmine:
- Collo:	
- Tronco:	
- Apparato mammario:	
- Arti:	

DATI BIOMETRICI E RIPRODUTTIVI

Espressioni biometriche	Maschi adulti	Femmine adulte
- Altezza al garrese, senza ferri, (cm) [min. ÷ max.]		
- Altezza toracica (cm) [min ÷ max]		
- Larghezza toracica (cm) [min ÷ max]		
- Lunghezza del tronco (cm)		
- Peso (kg)		

Espressioni riproduttive	%
- Fertilità:	
- Prolificità:	
- Fecondità:	
- Età media al primo parto:	
- Peso (kg)	

CARATTERI PRODUTTIVI:

Produzione media:		
Categoria	litri	giorni
- Primipare:		
- Pluripare:		

Descrittori secondari

D) SPECIE: SUINI

NOME DELLA RAZZA: _____

AREA DI ORIGINE: _____

CARATTERI TIPICI:

- _____ - Tipo:
- _____ - Mantello e pigmentazione:
- _____ - Testa:
 - _____ • Profilo:
 - _____ • Orecchie:
 - _____ • Grugno:
 - _____ • Collo:
- _____ - Tronco:
- _____ - Arti:
- _____ - Caratteri sessuali:
- _____ - Maschi:
- _____ - Femmine:

E) SPECIE: CONIGLI

NOME DELLA RAZZA: _____

AREA DI ORIGINE: _____

CARATTERI TIPICI:

- _____ - Tipo e forma del corpo:
- _____ - Peso:
- _____ - Colore del mantello:
- _____ - Struttura del mantello:
- _____ - Testa:
 - _____ • Profilo:
 - _____ • Orecchie:
 - _____ • Occhi:
- _____ - Colorazioni ammesse:
- _____ - Sottocolore:
- _____ - Difetti leggeri:
- _____ - Difetti gravi:

F) SPECIE: POLLI

NOME DELLA RAZZA: _____

AREA DI ORIGINE: _____

CARATTERI TIPICI:

- Tipo e forma del corpo: _____
- Peso: _____
- Livrea: _____
- Mutazioni delle piume: _____
- Mutazioni del colore della pelle: _____
- Mutazioni del colore dell'iride: _____
- Cresta: _____
 - Forma: _____
 - Tessitura: _____
 - Dentatura: _____
- Orecchioni: _____
 - Colore: _____
 - dimensioni: _____
- Bargigli _____
- Barba _____
- Favoriti _____
- Ciuffo: _____
- Tarsi: _____
 - Colore: _____
 - Calzatura: _____
- Colore del becco: _____
- Colore dell'uova: _____
- Velocità di impiumamento _____

Per le altre razze non citate si rimanda alle linee guida Mipaaf i cui descrittori sono inseriti nella pubblicazione **"Linee guida per la conservazione e la caratterizzazione della biodiversità animale"** scaricabile al seguente link : <http://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/9580>)